

## La giornata

# Da Calamandrei al Metaverso: parola ai ragazzi

L'Inno di Mameli suonato dall'Orchestra della scuola, l'auditorium gremito e una pioggia di domande per la presidente della Corte costituzionale Silvana Sciarra, ieri al Liceo "Da Vinci" di Maglie. Il messaggio d'apertura è della preside, Annarita Corrado che cita don Milani - "La Costituzione è il vangelo laico" -, accarezza la questione femminile per evidenziare quanto pesi aver portato una donna in vetta alla poltrona di "giudice delle leggi" e ribadisce, a una platea di ragazzi attenti, «che i principi devono diventare cammino, non restare sulla carta, dando continuo impulso al nostro dovere di cittadini responsabili».

Dalla riforma in senso presidenziale che la maggioranza di governo intende dare all'architettura dello Stato alla adattabilità della Carta costituzionale alle nuove sfide poste dalla tecnologia, Sciarra non si è sottratta. «La riforma? Non posso intervenire sulle leggi in discussione, ma voi giovani avete il diritto e il dovere di essere peso e contrappeso democratico del dibattito pubblico. C'è un equilibrio da ricercare in ogni mosaico. Vediamo cosa succede e poi lo commenteremo insieme

la prossima volta». Fra una promessa, una battuta - «Dimmi la verità, sei iscritto a Giurisprudenza e fingi di andare al liceo» ha detto a uno studente particolarmente arguto - e una riflessione sul concetto di identità, i ragazzi del quarto e quinto anno si sono dimostrati molto interessati anche alle opportunità e ai rischi che la vastità del web porta con sé, domandando in che modo una "anziana signora" qual è la Costituzione italiana possa offrire strumenti di tutela

anche nel Metaverso. «Ci sono giuslavoristi che ritengono possibile l'invenzione di nuove professioni per chi lavora al Metaverso, che è ancora oggi oggetto di studio e approfondimento - ha risposto Sciarra -. Certo, dobbiamo vedere affermati gli stessi principi di tutela della persona, evitando qualsiasi forma di discriminazione. Il Metaverso è una creazione dell'uomo e dall'uomo va controllata, quindi anche la persona può essere affermata e difesa». A chi le chiede della politica, del ruolo dei giovani, la presidente offre gli esempi di Piersanti Mattarella, cui la scuola è intitolata, di Aldo Moro, che a Maglie ci è nato. «Questi esempi di passione politica sono la nostra fonte di ispirazione ed è l'ispirazione a doverci guidare nella vita. Piero Calamandrei affermava che lo Stato siamo noi e che le Costituzioni vivono fino a che le alimenta dal di dentro la forza politica. Siate quella forza».

P.Anc.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9557

